

Codice A1814B

D.D. 6 febbraio 2025, n. 219

**Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica delle "Opere di regimazione idraulica del torrente versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti" codice intervento AT\_A18\_L213\_23\_001 - CUP J38H24000110001. Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e art. 38 del D.Lgs 36.**



**ATTO DD 219/A1814B/2025**

**DEL 06/02/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica delle “Opere di regimazione idraulica del torrente versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti” codice intervento AT\_A18\_L213\_23\_001 - CUP J38H24000110001. Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria svoltasi ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e art. 38 del D.Lgs 36/2023 in forma semplificata e in modalità asincrona.

Premesso che :

l’articolo 1 della legge 213/2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, dispone al comma 464, l’assegnazione alle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti diretti per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028; per la Regione Piemonte il contributo annuo è di € 4.115.000,00;

secondo il disposto del comma 464 della legge 213/2023 la Regione Piemonte è assegnataria del contributo annuale da impiegare per investimenti diretti per i quali è soggetto attuatore;

la deliberazione della giunta regionale n° 15-8221 del 26 febbraio 2024 (di seguito DGR) approva cinque opere pubbliche riportate nell’allegato A1 alla deliberazione medesima di cui uno per la messa in sicurezza degli edifici di competenza della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e quattro per la messa in sicurezza del territorio di competenza della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

con nota n° 9753 del 26/02/2024 il Settore infrastrutture e pronto intervento ha trasmesso al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) – Ufficio 2, l’atto di

individuazione degli interventi oggetto di finanziamento, completo per ciascun intervento del codice unico di progetto (CUP) e del relativo importo;

le singole Direzioni regionali assegnatarie delle risorse per la realizzazione degli interventi sono responsabili dell'attuazione degli stessi e si impegnano, direttamente o tramite l'esternalizzazione di servizi, nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione necessarie. Esse sono responsabili, inoltre, per ciascun intervento del monitoraggio, della rendicontazione e della conservazione della documentazione, nonché dell'implementazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP – MOP) previsti;

in particolare, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (A1800A) risulta - tramite il Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti (A1814B), soggetto attuatore cui compete la realizzazione del seguente intervento:

codice intervento AT\_A18\_L213\_23\_001 - CUP J38H24000110001 per le "Opere di regimazione idraulica del torrente Versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti" di diretta attuazione del Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, di importo di euro 2.000.000,00;

con Determina del Direttore n. 435/A1800A/2024 del 29/02/2024 si nominava per il suddetto intervento approvato con D.G.R. n. 15-8221 del 26/02/2024 a valere sui fondi dell'art. 1, commi da 464 a 468 della Legge 213/2023 quale responsabile unico di progetto (RUP) il dirigente del Settore Tecnico competente per territorio, ing. Davide Mussa;

con Determina Dirigenziale n. 603/A1814B/2024 del 19/03/2024 si approvava la scheda di progetto contenente la descrizione degli interventi, il cronoprogramma procedurale e finanziario e il quadro economico dell'intervento;

con Determina Dirigenziale n. 752/A1814B del 04/04/2024 si approvava il Documento di Indirizzo alla Progettazione e documentazione per l'affidamento dei servizi tecnici;

con D.G.R. 25-8439 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Seconda variazione)" sono stati istituiti in entrata/spesa idonei capitoli;

con Determina Dirigenziale n. 863 del 18/04/2024 si provvedeva all'accertamento in entrata sul Cap. 28122 – tipo finanziamento – Fondi Statali – Titolo Cod. 4 – Entrate in conto capitale - e contestuale prenotazione degli impegni sul Cap. 200638 Titolo Cod. 2 – Spese in conto capitale, dell'importo complessivo della spesa sulle annualità 2024 - 2025 e 2026 del bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 di euro € 2.000.000,00;

con Determinazione Dirigenziale n. 1033 del 15/05/2024 si è proceduto all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., a Studio Associato Ingeoproject di ing. Giorgio Scioldo e ing. Roberto Sperandio, con studio professionale in Corso G. Matteotti, 12 – 10121 – TORINO – P.I. 09542980017 la progettazione di fattibilità tecnico economica, la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione delle opere di regimazione idraulica del Torrente Versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti;

con Determinazione Dirigenziale n. 2220 del 23/10/2024 è stato disposto l'affidamento alla Ditta ELA Ecologia Lavoro Ambiente, con sede legale in P.za San Carlo, 197 – 10121 Torino, delle prestazioni consistenti nella caratterizzazione delle terre e rocce di scavo lungo le sponde del

torrente Versa nel centro abitato di Asti (tra Pontesuero e il Ponte dell'autostrada A21) propedeutiche alla realizzazione delle opere in oggetto;

Preso Atto che lo Studio Associato Ingeoproject di ing. Giorgio Scioldo e ing. Roberto Sperandio, aggiudicatario del servizio di progettazione, ha trasmesso, con pec in data 29/11/2024 Prot. n. 56842, gli elaborati progettuali firmati digitalmente dello Studio di fattibilità tecnico economico (PFTE) relativo al "Progetto di realizzazione delle opere di regimazione idraulica del Torrente Versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti" come di seguito elencati:

- Allegato 01 - Elenco elaborati
- Allegato 02 - Relazione generale
- Allegato 02a -Relazione geologico-geotecnica
- Allegato 02b -Relazione idraulica
- Allegato 2.b.1 Area dissesto
- Allegato 03 - Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico
- Allegato 03.1 - Attestazioni
- Allegato 03.2 - Ricognizioni
- Allegato 03.3 - Rischio
- Allegato 04 - Relazione forestale
- Allegato 05 - Studio Preliminare Ambientale
- Allegato 06.1 - Inquadramento cartografico
- Allegato 06.2 - Planimetria catastale
- Allegato 06.3 - Planimetria di progetto
- Allegato 06.4 - Sezioni idrauliche stato di fatto
- Allegato 06.5 - Sezioni idrauliche di progetto
- Allegato 06.6 - Sezioni con volumi di scavo
- Allegato 07 - Computo metrico estimativo e stima incidenza manodopera
- Allegato 07a - Elenco prezzi unitari
- Allegato 08 - Quadro economico dei lavori
- Allegato 09 - Cronoprogramma dei lavori
- Allegato 10 - Prime indicazioni sicurezza
- Allegato 11 - Prime indicazioni Piano di manutenzione
- Allegato 12 - Piano particellare
- Allegato 13 - Relazione paesaggistica
- Allegato 14 - Relazione di sostenibilità dell'opera
- Allegato 15 - Piano di utilizzo terre e rocce da scavo

Visto l'atto di Verifica del Progetto di fattibilità tecnico economica redatto in data 02/12/2024 dal RUP del Settore Tecnico Regionale AL-AT;

Preso atto che le opere a progetto non costituiscono confinamenti ma protezioni spondali e lavori di risagomatura e pulizia dell'alveo inciso in tratti già urbanizzati riferibili a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2020, n. 6-2173

Atteso che gli interventi proposti sono dunque esclusi dalla valutazione d'impatto ambientale ai sensi del punto 3 dell'allegato "Indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua di cui alla lettera o del punto 7 dell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006" alla D.G.R. 30 ottobre 2020, n°6-2173;

Vista la necessità di correlare e coniugare le esigenze e criticità presenti, al fine di raggiungere un primo obiettivo di regimazione idraulica del Torrente Versa finalizzato alla parziale mitigazione del

rischio nel centro abitato di Asti;

Visto l'art. 38 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "Nuovo Codice degli Appalti" s.m.i.;

Con Determina Dirigenziale n. 2579/A1814B/2024 del 04/12/2024 è stata data comunicazione di avvio del procedimento, con contestuale convocazione della conferenza dei servizi semplificata e asincrona ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e art. 38 del D.Lgs 36/2023 per l'individuazione delle condizioni per ottenere, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

Con nota prot. n. 57267 del 04/12/2024 sono stati invitati a partecipare alla conferenza sopra citata i seguenti soggetti interessati:

- Comune di Asti
- Provincia di Asti
- *Soprintendenza* Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria e Asti e Cuneo
- ARPA Piemonte Dipartimento Territoriale di Alessandria e Asti (Piemonte Sud-Est)
- Gruppo Carabinieri Forestale Alessandria
- S.A.T.A.P. S.p.A.
- ANAS S.p.A. - Struttura territoriale Piemonte e Valle d'Aosta
- Agenzia del Demanio
- ATO 5 Astigiano
- ASP – Azienda Servizi Pubblici - Asti
- AiPo ufficio Alessandria
- ASL AT
- Società E-Distribuzione S.p.a. Infrastrutture e reti Italia Macro area territoriale Nord Ovest Sviluppo rete Piemonte e Liguria
- Regione Piemonte - Direzione A1600A Ambiente, Energia e Territorio
- Regione Piemonte - Settore A1805B Difesa del Suolo

Rilevato che in breve:

- L' **Ente di Governo dell'Ambito N.5 Astigiano Monferrato (ATO 5)** con nota n. n.1703 del 05/12/2024 (ns. prot. n. 58010 del 05/12/2024) comunicava che gli interventi a progetto non interessano opere inerenti il servizio idrico integrato;

- L' **AIPO** – Agenzia regionale per il fiume PO con nota prot. n. 36667 del 18/12/2024 (ns. prot. n. 60468 del 18/12/2024) – così si pronunciava:

*“(....) la scrivente Agenzia non esprimerà pareri nel merito, richiedendo tuttavia che nell'ambito del progetto sia verificata l'invarianza idraulica del torrente nel tratto di valle ed, in particolare, sia verificato che le opere in progetto non comportino in alcun modo un aggravio delle condizioni di deflusso (portate e livelli idrici) per le quali il tratto di valle risulta essere stato dimensionato”.*

- **Il Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale** con nota prot. n. 215813 del 19/12/2024 (ns. protocollo n. 60785 del 19/12/2024) così si pronunciava :

*“(....) considerato che il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi come illustrati risulta essere in capo al Comune, con la presente si demandano tutte le valutazioni finalizzate all'eventuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica nell'ambito del procedimento in oggetto*

*all'Amministrazione Comunale di ASTI (AT), che risulta idonea all'esercizio della delega ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008. Si precisa inoltre che l'autorizzazione paesaggistica potrà essere rilasciata a seguito dell'acquisizione del parere del Soprintendente.*

*Si rammenta infine che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale (Ppr), nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice stesso, riportate nel -Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte - Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati”.*

**- La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo** con nota n. 18713 del 20/12/2024 (ns. prot. n. 61144 del 20/12/2024) forniva il seguente riscontro contenente una richiesta di integrazione di cui si riporta in sintesi :

*“(...) si richiede di integrare la Relazione Paesaggistica con i seguenti approfondimenti:*

*- valutazione di coerenza in riferimento alle norme prescrittive cogenti delle Nda del PPR Piemonte relative ai corsi d'acqua, così come definiti dall'art. 142 del D. Lgs 42/2004, e relative ai beni paesaggistici individuati dal vincolo ex art. 136 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della fascia di rispetto della Strada dei Vini sita nei comuni di Penango, Castell'Alfero, Calliano, Moncalvo, Grazzano Badoglio, Casorzo, Grana, Montemagno, Castagnole Monferrato e Refrancore”, presente nel catalogo Beni Paesaggistici del PPR Piemonte*

*- elencazione delle componenti caratterizzanti e qualificanti, delle reti di connessione presenti e degli indirizzi strategici e politici individuati dal PPR Piemonte per l'area oggetto di intervento, riportando la Scheda d'ambito del PPR, e operando la descrizione puntale delle principali Componenti morfologiche e vegetazionali sull'area di intervento (tavole P3, P4 del PPR Piemonte ).*

*- valutazione di coerenza sistematica e comparata relativa alle Componenti di paesaggio (e relative Nda) così individuate;*

*- elaborato di dettaglio che meglio descriva (anche con schede tecniche, commerciali e fotografiche) la tipologia di scogliera che si intende adottare, le modalità della sua rinaturalizzazione, e le caratteristiche delle opere di ingegneria naturalistica adottate, con particolare riferimento alla capacità di mitigare l'impatto uniforme e rigido delle pareti inclinate delle scogliere medesime; ciò anche considerando eventuali alternative di profilo (ad esempio, gradonato) al fine di favorire un più armonico inserimento delle opere di regimentazione nel contesto naturalistico oggetto di intervento”*

*“(...) Vista la documentazione progettuale, non si rilevano profili di competenza in merito alla tutela del patrimonio architettonico”.*

**- L' ANAS** con nota prot. n. 8562/2025 del 08/01/2025 (ns. prot. n. 520 del 08/01/2025) ha espresso parere di massima positivo, con la prescrizione che *“(...) Prima della materiale effettuazione di lavorazioni in fascia di rispetto della Strada Statale 10, dovrà comunque essere rilasciato, da parte della scrivente, lo specifico e peculiare provvedimento autorizzativo previsto dalla normativa di settore (Titolo II del Codice della Strada), richiedibile con le modalità illustrate sul sito istituzionale Anas...”*

**- il Comune di ASTI** ha rilasciato il parere favorevole prot. n. 4146 del 13/01/2025 (ns. prot. n. 1089 del 13/01/2025) di seguito per estratto:

*“(...) considerato che:*

*- le opere in progetto hanno la finalità di mitigare il rischio idraulico nel centro abitato di Asti;*

*- non sono previsti specifici adeguamenti urbanistici;*

*- le porzioni di aree vincolate a servizi, interessate dagli interventi, andranno rimodellate in occasione della prossima variante al Piano Regolatore al fine di tener conto della nuova condizione morfologica derivante dal naturale allargamento dell'alveo;*

- ai sensi dell'articolo 32 comma 13 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. nelle "aree di tutela ambientale" sono unicamente consentiti: "...- interventi di difesa spondale e di sistemazione idraulica radenti che non superino il piano di campagna, previa autorizzazione regionale ai fini idraulici. Gli interventi finalizzati alla difesa idraulica ed alla manutenzione di invasi ed alvei dovranno in ogni caso attenersi a criteri di basso impatto ambientale e ricorrere, ogni qualvolta possibile, all'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica;...";

- il tratto di scogliera che andrà realizzato in prossimità dell'impianto di depurazione non potrà essere interrotto in corrispondenza della relativa fascia di rispetto in quanto occorre garantire la continuità dell'opera medesima. Si precisa comunque che detto impianto è stato inserito tra le interferenze presenti, come desumibile dalla "Relazione Generale" (Allegato n.ro 2, paragrafo 14.6) e che in fase esecutiva andrà prestata cura particolare alle lavorazioni da compiersi;

- occorrerà acquisire i necessari nulla osta da parte degli Enti Competenti per le opere ricomprese in fascia di rispetto stradale, come già precisato nell'elaborato "Relazione Generale" (Allegato n.ro 2, paragrafo 10.15);

- gli elaborati 2a "Relazione Geologica" e 2b "Relazione Idrogeologica e idraulica" attestano la coerenza delle opere proposte;

- le opere interessano un bene paesaggistico (fascia di rispetto fluviale) e parte di esse ricadono in area tutelata (Strada dei vini) ai sensi del DLgs 42 del 2004, il progetto è stato sottoposto alla Commissione Locale per il Paesaggio che ha espresso parere favorevole nella seduta del 19/12/2024. Si precisa in tal senso che il Settore Urbanistica del Comune di Asti non rilascerà autorizzazione paesaggista in quanto il parere favorevole della Commissione Locale del Paesaggio viene rilasciato nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per l'ottenimento dell'assenso alla realizzazione delle opere in progetto. Si precisa inoltre che nell'ambito della stessa procedura la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo potrà eventualmente richiedere documentazione integrativa e/o prescrizioni.

si esprime parere favorevole all'intervento in quanto compatibile con le norme del vigente PRGC e privo di impatti significativi sull'ambiente.

In riferimento agli aspetti patrimoniali, relativamente allo stoccaggio di materiale di scavo sull'area di proprietà Comunale accatastata al fg. 83, particella 1316, si richiama la disponibilità già concessa con precedente comunicazione da parte del Servizio Patrimonio (rif. nota prot. gen. n. 143460/2024 del 13/11/2024). Si fa presente che detta particella, classificata in area residenziale di consolidamento B7.2 ricompresa in area di trasformazione è interessata verso est dalla presenza di una nuova viabilità in progetto e dalla fascia di rispetto dalla linea ferroviaria. Si precisa che prima dell'inizio dei lavori occorrerà fornire un elaborato grafico che attesti la conformazione del deposito".

- **L'ASP – Asti Servizi Pubblici S.p.A.** - con nota prot. n. 639 del 16/01/2025 (ns. prot. n. 1827 del 16/01/2025) riscontrava la potenziale interferenza dei lavori previsti a progetto con una tubazione di adduzione ad alta pressione a servizio dell'intera città di Asti in Ghisa Sferoidale DE 500 che attraversa in sub-alveo il Torrente Versa nei pressi del viadotto autostradale e chiede che sia tenuto in considerazione la presenza di tale attraversamento nelle future fasi progettuali.

- **L'Agenzia del Demanio** – con nota prot. n. 625 del 21/01/2025 (ns. Prot. n. 2639 del 22/01/2025) comunicava quanto segue per estratto: "(...) In considerazione del fatto che l'opera in questione riguarderà anche aree di Demanio Pubblico dello Stato Ramo idrico, vista la competenza della Scrivente per gli aspetti meramente domenicali delle stesse, si esprime parere favorevole alle opere di cui in premessa evidenziando, tuttavia, che tale assenso è subordinato all'acquisizione dei necessari pareri previsti dalla normativa vigente in materia da parte degli Enti preposti, con particolare riguardo a quelli di compatibilità idraulica, al rilascio del provvedimento di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i.. Trattandosi di opere di sistemazione idraulica, si evidenzia che le competenze in materia di gestione del demanio sono demandate alla

*Regione Piemonte ai sensi del D.Lgs. n 112/98, pertanto, si rimanda a Codesto Ufficio, ogni valutazione in merito alle aree in oggetto...”.*

**-L'ARPA Piemonte** – con nota prot. n. 6641 del 27/01/2025 (ns. Prot. n. 3272 del 27/01/2025) ha espresso le seguenti conclusioni: *“(...) In considerazione della tipologia di progetto presentato e dell'ambito territoriale in cui è inserito si evidenzia la necessità che le attività descritte in progetto vengano condotte in modo coerente con quanto illustrato nella documentazione valutata (cantiere e post operam) e che le indicazioni fornite siano riprese e definite in sede di predisposizione della progettazione esecutiva in modo da garantire la compatibilità ambientale del progetto valutato...”.*

*Nello specifico delle valutazioni si riporta per estratto:*

*-“(...) **Atmosfera, qualità dell'aria – emissioni diffuse....Non si richiedono integrazioni**”*

*-“(...) **Rumore e vibrazioni...** Non si segnalano interferenze negative e significative ...La documentazione non deve essere integrata ma adeguata nelle successive fasi autorizzative ...si invita il proponente a valutare la possibilità di richiedere l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici indicando anche le modalità individuate per attenuare/limitare la rumorosità in relazione ai recettori più sensibili ...”*

*-“(...) **Gestione terre e rocce da scavo** ...Su un totale di 12 campioni, solo in un singolo caso, corrispondente al campione più superficiale raccolto nel punto PC 01, il solo del valore del Piombo ha presentato una concentrazione pari a 1070 a fronte di un limite (B) di 1000, mentre in tutti gli altri punti, compreso il secondo campione, prelevato nello stesso punto ma a una profondità maggiore di 1,5 m, i valori sono stati sempre ampiamente al di sotto dei valori più restrittivi indicati nella colonna del limite (A)... Rispetto alla gestione di questa anomalia si concorda con quanto proposto nello Studio preliminare ambientale. La documentazione valutata deve essere opportunamente integrata così come indicato nei documenti specifici andando a definire compiutamente i volumi movimentati e ripetendo le analisi nel punto PC01. Si raccomanda, infine, di rispettare i tempi delle diverse comunicazioni indicate nel D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120 utilizzando la specifica modulistica presente anche sul sito istituzionale di Arpa Piemonte.*

*-“(...) **Acque superficiali** ...Si chiede di trasmettere alla scrivente Agenzia il cronoprogramma definitivo degli interventi in modo da poter programmare le proprie attività... Dovrà essere comunicato al gestore dello strumento e agli uffici della protezione Civile competenti sia l'inizio del cantiere sia ogni possibile variazione alle misure di portata in modo da non interferire con la corretta lettura del battente idraulico”*

*-“(...) **Ecosistemi, fauna, flora** - Dovrà essere previsto un Piano di Gestione delle specie vegetali alloctone eventualmente presenti nelle aree interferite dai lavori coerentemente a quanto previsto nelle “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimento terra e interventi di recupero e ripristino ambientale” Allegato B alla DGR 33-5174 del 12/06/2017. La documentazione deve essere integrata in fase di progettazione esecutiva sulla base di quanto indicato.*

*-“(...) **Monitoraggi** - Si ritiene opportuno che venga redatto a cura del proponente un piano di monitoraggio che contenga almeno le seguenti azioni:*

- acque superficiali: monitoraggio chimico in fase di cantiere, a cadenza settimanale, alla sezione di chiusura sul torrente Versa, nell'area di cantiere, per i parametri idrocarburi e solidi sospesi;*
- acustica: richiesta di autorizzazione in deroga;*
- ecosistemi e flora: monitoraggio in fase di cantiere e post operam per la verifica della presenza di specie alloctone.*

**- Settore tecnico regionale Alessandria e Asti** – Parere ai fini idraulici ai sensi del Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98 e D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico – Parere in linea idraulica favorevole con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni da attuarsi in

fase esecutiva;

Con nota prot. n. 2724 del 22/01/2025 sono state formalizzate le richieste, pervenute con nota n. 18713 del 20/12/2024 dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo, allo Studio Ingeoproject incaricato della progettazione;

Preso atto che lo Studio Ingeoproject ha trasmesso con nota ns. protocollo n. 2766 in data 22/01/2025 la Relazione paesaggistica revisionata ed integrata e l'Elaborato di dettaglio con descrizione tipologica delle opere di ingegneria naturalistica adottate, le modalità e le caratteristiche dei relativi interventi con particolare riferimento alla capacità di mitigare l'impatto delle pareti inclinate delle scogliere;

Con nota prot. n. 2806 del 23/01/2025 si è provveduto ad inviare, per l'espressione del parere di competenza, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo la Relazione paesaggistica revisionata ed integrata con le specifiche richieste e l'Elaborato di dettaglio con descrizione tipologica delle opere di ingegneria naturalistica adottate, le modalità e le caratteristiche dei relativi interventi con particolare riferimento alla capacità di mitigare l'impatto delle pareti inclinate delle scogliere. A tal fine sono stati sospesi i termini del presente procedimento autorizzativo decisorio per giorni 15 naturali e consecutivi;

- con nota prot. 1655 del 04/02/2025 (ns. prot. 4584 del 04/02/2025) **la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo** ha espresso parere favorevole sulla documentazione progettuale revisionata ed integrata con le specifiche richieste e precisamente "(...) Valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, in quanto coerente con i valori tutelati, e non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località - per quanto di competenza si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. per il progetto così come presentato";

"(...) Non si rilevano profili di competenza in merito alla tutela del patrimonio architettonico";

"(...) Per quanto riguarda la tutela archeologica e paleontologica, si ricorda ai proponenti il rigoroso rispetto - in fase di attuazione dell'intervento - dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. in caso di rinvenimenti fortuiti di strutture archeologiche o beni culturali in genere anche dubbi, mobili o immobili, e reperti paleontologici, a seguito dei quali è fatto obbligo della segnalazione entro ventiquattro ore a questo Ufficio, o al Sindaco o all'autorità di pubblica sicurezza, provvedendo nel frattempo alla conservazione temporanea di quanto ritrovato lasciandolo nelle condizioni e nel luogo in cui è stato rinvenuto, onde non incorrere nei reati e negli illeciti amministrativi di cui agli artt. 161, 164, 175 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. nonché degli artt. 518 duodecies e 733 del Codice Penale";

Dato atto che non risultano pervenuti entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione i pareri dei seguenti Enti o Amministrazioni coinvolte nel procedimento:

- Provincia di Asti
  - Gruppo Carabinieri Forestale Alessandria
  - S.A.T.A.P. S.p.A.
  - ASL AT
  - Società E-Distribuzione S.p.a. Infrastrutture e reti Italia Macro area territoriale Nord Ovest Sviluppo rete Piemonte e Liguria
  - Regione Piemonte - Settore A1805B Difesa del Suolo
- e pertanto trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990, secondo la quale la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

Preso atto delle determinazioni positive rese dagli Enti intervenuti sul presente livello di progettazione di fattibilità tecnico economica, comprese le prescrizioni non vincolanti per l'approvazione del medesimo, tenendo conto delle esigenze istruttorie rappresentate dagli Enti e Soggetti coinvolti, come sopra riportati, che saranno integrate nella successiva fase progettuale esecutiva;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 Nuovo Codice degli Appalti;
- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- La D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- L'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Legge 11 settembre 2020 n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- L. 7 agosto 1990, n. 241 " Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L.R. 14 ottobre 2014 n. 14 " Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 Aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 82 del 07 Marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- Linee guida ANAC in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture;
- L.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;

*determina*

Di dare atto che i pareri pervenuti sono allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e di seguito riportati in elenco:

- **Ente di Governo dell'Ambito N.5 Astigiano Monferrato (ATO 5)** con nota n. n.1703 del 05/12/2024 (ns. prot. n. 58010 del 05/12/2024);
- **AIPO** – Agenzia regionale per il fiume PO con nota prot. n. 36667 del 18/12/2024 (ns. prot. n. 60468 del 18/12/2024);
- **Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale** con nota prot. n. 215813 del 19/12/2024 (ns. protocollo n. 60785 del 19/12/2024);
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria e Asti e Cuneo** con note prot. n. 18713 del 20/12/2024 (ns. prot. n. 61144 del 20/12/2024) e prot. n. 1655 del 04/02/2025 (ns. prot. n. 4584 del 04/02/2025);
- **ANAS** con nota prot. n. 8562/2025 del 08/01/2025 (ns. prot. n. 520 del 08/01/2025);
- **Comune di ASTI** con nota prot. n. 4146 del 13/01/2025 (ns. prot. n. 1089 del 13/01/2025);
- **ASP** con nota prot. n. 639 del 16/01/2025 (ns. prot. n. 1827 del 16/01/2025) ;
- **Agenzia del Demanio** – con nota prot. n. 625 del 21/01/2025 (ns. Prot. n. 2639 del 22/01/2025) ;
- **ARPA Piemonte** – con nota prot. n. 6641 del 27/01/2025 (ns. Prot. n. 3272 del 27/01/2025);
- **Settore tecnico regionale Alessandria e Asti** – Parere in linea idraulica del 15/01/2025;

Di concludere la conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi degli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e art. 38 del D.Lgs 36/2023, relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica delle “Opere di regimazione idraulica del torrente Versa finalizzate alla mitigazione del rischio nel centro abitato di Asti” - codice intervento AT\_A18\_L213\_23\_001 - CUP J38H24000110001 con esito positivo e di approvare il PFTE alla luce delle posizioni espresse dalle amministrazioni in conferenza dei servizi, che si allegano al presente atto, significando che le prescrizioni espresse dagli Enti saranno recepite e integrate all'interno del progetto esecutivo;

Di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione per quanto di competenza dello scrivente Settore in materia idraulica;

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla comunicazione della presente ai sensi della L. 241/90 art. 14 quater;

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente di 60 e 120 giorni entro 30 giorni dalla sua notifica o piena conoscenza.

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa